

SaronnoNews

La Società della cura di Saronno torna in piazza: “Ospedale, quattro mesi sono troppi”

Tommaso Guidotti · Wednesday, June 23rd, 2021

Nuovo appello della Società della cura di Saronno all'assessore Moratti: “Deve rispondere ai sindaci del Saronnese! Fermiamo la riforma “privatistica” della legge sanitaria regionale: le nostre proposte firmiamo per la sospensione dei brevetti e facciamo vaccinare tutto il mondo”

La Società della Cura, convergenza di associazioni, gruppi e singoli abitanti di Saronno e dintorni, sarà di nuovo tra i cittadini e le cittadine del territorio, **sabato 26 giugno dalle 10 alle 12 in piazza Libertà a Saronno**, sotto l'inconfondibile “gazebo rosso”.

Il primo messaggio che lanceremo, forte e chiaro, è per l'assessore Letizia Moratti che da quattro mesi non si degnava di rispondere alla richiesta di 18 sindaci del Saronnese sul futuro del nostro ospedale. Un atteggiamento scandaloso verso i quasi 200mila abitanti serviti dal nosocomio cittadino, che non ha attenuanti e denota una totale mancanza di progettualità da parte della massima autorità regionale.

Senza dimenticare la nostra richiesta, che prevede, oltre al mantenimento dell'ospedale di Saronno come presidio di primo livello, l'istituzione a Saronno di almeno una delle Case di Comunità previste dalla legge sanitaria nazionale e finanziabile con il PNRR che utilizza i fondi europei del Recovery Plan.

Al presidio distribuiremo inoltre un volantino che critica e rilancia punto per punto sull'imbarazzante proposta di “riforma” della legge sanitaria lombarda fatta dalla Regione Lombardia e accompagnata da un vergognoso provvedimento che stanziava 7 miliardi di Euro (contro i “soli” 2 mld. attuali) alle strutture private convenzionate, sottraendo denaro al rilancio di una sanità pubblica, gratuita, territoriale e di qualità.

Infine, sarà possibile, come già negli ultimi due banchetti mensili da noi proposti, firmare per l'Iniziativa dei Cittadini Europei per chiedere la sospensione dei brevetti sui vaccini, al fine di permettere agli stati anche più deboli di produrli a basso costo, senza profitti sulla pandemia per le multinazionali farmaceutiche.

Una battaglia che stiamo vincendo, come cittadini, su scala mondiale e che ci potrebbe permettere di vaccinare tutto il mondo al più presto, in modo da non

lasciare ai Paesi del Sud del pianeta il ruolo di incubatori di nuove varianti, che non farebbero mai terminare la pandemia anche nel nostro emisfero.

Si ricorda che al banchetto informativo sarà disponibile, su richiesta, una copia del “Recovery PlanET”, il documento che spiega come utilizzeremmo noi fondi europei in arrivo, dalla parte dell’umanità e non del profitto dei soliti noti. Un testo elaborato dai rappresentanti delle 400 associazioni della “Società della Cura”.

La Società della Cura del Saronnese

This entry was posted on Wednesday, June 23rd, 2021 at 3:23 pm and is filed under [Salute, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.